

# Più che ripresa una ripresina Dopo agosto niente più gare

**Ciclismo.** Il 23 oltre a Comenduno si è aggiunto Cene, poi a Covo il 30  
Saltate le corse di settembre e ottobre. Mogni: «La pandemia pesa ancora»

**RENATO FOSSANI**

Altro che prolungare la stagione fino alla prima decade di novembre, com'era stato ipotizzato. Il Comitato provinciale della Federciclismo per voce del suo presidente Claudio Mogni, 66 anni, con un passato da calciatore, è destinato ad abbassare la saracinesca a fine agosto.

«Le difficoltà oggettivamente non mancano - conferma - le società non riescono a liberarsi dalla tensione da coronavirus e considerata la situazione comprendiamo le loro titubanze e preoccupazioni. Sulla falsariga della ripresa in Emilia Romagna e in altre regioni, poche per la verità, anche il Comitato regionale lombardo si è dato una mossa e lo ha fatto, in particolare, promuovendo una decina di giorni fa la manifestazione all'Autodromo di Monza che ha coinvolto esordienti, allievi e juniores».

Oltre alla pandemia c'è dell'altro che frena la ripresa? «Sicuramente il Covid-19 è la causa determinante. L'allarme si è diffuso nel momento in cui, nell'osservanza dei decreti ministeriali, è stata annullata ogni attività, per cui marzo, aprile, maggio, giugno non solo non s'è fatto niente ma quel periodo ha pure compromesso le possibilità di una ripresa vera: quella che è scattata negli ultimi dieci giorni di luglio è par-



Il pregara alla Gazzaniga-Onore con la misurazione della temperatura corporea. È la corsa che ha aperto la stagione in Bergamasca. FRONZI

ziale. Seppure decimati, hanno tuttavia retto gli appuntamenti più importanti del calendario internazionale e nazionale ma a carattere regionale e provinciale è stato uno stillicidio».

Anche Bergamo ha pagato il suo contributo. «È stato inevitabile, nonostante il determinato impegno della Gazzanighese, del suo presidente Mauro Zinetti - in fatto di documentazione e procedure imposte dall'emergenza sanitaria - abbia aperto la strada domenica 2 agosto con la gara allievi ottenendo l'ok da

Prefettura, Questura e Provincia dopo avere preso visione degli spazi necessari divisi in zona bianca destinati all'organizzazione, gialla per corridori e direttori sportivi, verde in cui si accentrano quanti sono operativi sul percorso: dalle vetture autorizzate, ai motociclisti e quanto altro. Descritti così sembrano problemi quasi insormontabili ma all'atto pratico sono risolvibili e la Gazzanighese lo ha dimostrato».

A questo punto? «Ci muoviamo a piccoli passi che ci consen-

tono quanto meno di reggere fino al 30 agosto. Il programma comprende domenica 23 le due gare degli esordienti a Comenduno di Albino a cui se ne aggiunge una per allievi, promossa nel pomeriggio dalla Sc Cene. Probabile conclusione domenica 30 con gli esordienti a Covo». Probabile oppure definitiva? Precisa Mogni: «Ho detto probabile in quanto la Ciclistica Trevigliese ha manifestato l'intenzione di promuovere a settembre una kermesse nella cittadina coinvolgendo esordienti, allievi e juniores».

Sostanzialmente, osserviamo, la ripresa non c'è stata. «Diciamo che con la Gazzaniga-Onore abbiamo creato le premesse per riprendere le redini della situazione ma le restrizioni in materia di Covid hanno frenato l'entusiasmo».

Numericamente le gare saltate nei mesi di settembre e ottobre quante sono? «Il calendario prevedeva una quindicina tra le quali la Challenge Valle Brembana per allievi e la cronosquadre dei campioni di Casazza». Gare che, salvo sorprese (positive) non si faranno. Il Comitato orobico rimane comunque a disposizione delle società per eventuali nuovi contatti. La speranza è pur sempre l'ultima a morire.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Svizzera, niente ok saltano i Mondiali Si cerca l'alternativa

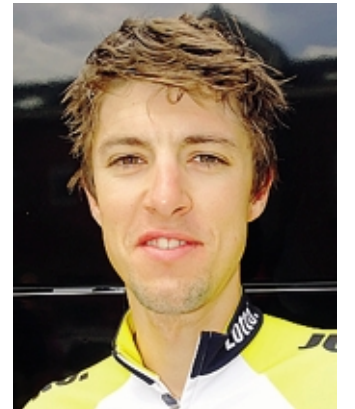
**Ciclismo**

Il neozelandese Bennett ha vinto il Gran Piemonte: bel guizzo sull'ultimo strappo. Van Aert: momento magico

Mentre il pomeriggio trascorre veloce tra una gara e l'altra, dalla Svizzera giunge la notizia che i Mondiali ad Aigle-Martigny non si disputeranno. Avrebbero dovuto svolgersi dal 20 al 27 settembre, ma ieri gli organizzatori non hanno avuto l'ok dalle autorità federali elvetiche a causa delle restrizioni dovute alla pandemia del coronavirus. In seguito alla decisione si era diffusa l'ipotesi di una possibile effettuazione in Italia, seppure ridotta a due sole gare (professionisti e donne élite), ma non se ne farà niente. L'Unione ciclistica internazionale sta lavorando attorno a un progetto alternativo puntando su un Paese europeo: data e luogo entro il 1° settembre.

**Bennett brinda con il Barolo**

Il 30enne neozelandese George Bennett (Jumbo-Visma) in salita sa il fatto suo e l'ha confermato ieri facendo suo il Gran Piemonte, da Santo Stefano Belbo a Barolo, 187 km nelle zone collinari delle Langhe: decisivo l'ultimo dei tanti strappi che hanno caratterizzato la gara. Hanno cercato di tarpargli le ali Diego Ulissi, Mathieu Van der Poel, Aleksandr Vlasov, Simon Geschke, Alex Aranburu, Dries Devenyns, tentativo fallito per 4".



Il neozelandese George Bennett

Ancora una prestazione maiuscola del bergamasco di Sorisole Lorenzo Rota (Vini Zabù, 25 anni), 13° a 9" da Bennett. Più staccati hanno concluso anche Davide Villella 54°, Giovanni Carboni 55°, Mattia Cattaneo 63° e Simone Ravanelli 67°.

**Van Aert, e chi lo ferma più?**

È sicuramente il grande momento del 25enne belga Wout Van Aert (Jumbo-Visma), che ieri si è assicurato la prima tappa del Giro del Delfinato imponendosi in volata sul gruppo, che comprendeva il bergamasco Fausto Masnada. Van Aert ha iniziato il mese di agosto imponendosi sulle Strade Bianche, ha concesso un favoloso bis sabato scorso alla Milano-Sanremo davanti al francese Alaphilippe e ieri ha realizzato il tris superando il sudafricano Impey, Bernal, Valverde e Pogacar.

R. F.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Aglani, vittoria nel derby «Vip» Battuto Pirotta

**Bocce**

I due portacolori della squadra di Credaro hanno disputato la finale del Trofeo della Ripartenza di Cremona

La Vip Credaro protagonista della ripartenza bocciistica, e se state pensando «per forza, schiera il campione del mondo Gianluca Formicone» state minimizzando. A Cremona nel Trofeo della Ripartenza, infatti, la finale targata Vip ha visto alla ribalta altri ottimi portacolori di Credaro: Adelio Aglani e Claudio Pirotta. In campo individualisti di tutte le tre categorie: mille emozioni tipiche delle sfide bocciistiche. I due bergamaschi in semifinale hanno battuto due giocatori di casa, Sergio Bellani e Angelo Degli Agosti, entrambi portacolori della Bar Bocciodromo, società organizzatrice. Poi via al derby che Adelio Aglani ha vinto aggiudicandosi il trofeo.

Ma certo Formicone, nel fine settimana appena trascorso, non è rimasto a guardare. In coppia con Marco Garlini è stato invitato dalla bocciofila bresciana Arcosa a partecipare al Gp Geos-Gp Arcos

Onlus per giocatori delle categorie A1 e A, presenti alcuni dei più bei nomi del boccismo italiano. Asalire sul gradino più alto sono stati gli emiliani Luca Cavazzuti e Roberto Vandelli, che nella finale hanno superato i padroni di casa Daniel Palazzi e Danilo Saleri. Il duo Vip, Formicone-Garlini, si è fermato al quarto posto. Nella top ten anche Fabio Angeloni-Nicolò Prandi (Villette) quinti, Claudio Pirotta-Luca Morlacchi (Vip) settimi e Claudio Meroni-Claudio Miceli (Tito Ranica) noni.

Il calendario bocciistico ancora non prevede gare «made in Bergamo», magli appassionati non hanno tempo di annoiarsi. Gli appuntamenti non sono molti, ma il livello è alto, garanzia di spettacolo e di divertimento per atleti e pubblico, al momento ammesso solamente negli impianti all'aperto. Però i bocciodromi stanno per aprirsi anche per i supporter, con limitazioni e dispositivi di sicurezza, ma anche questo è un ulteriore passo avanti verso la normalità.

**Trofeo della Ripartenza**

Gara provinciale, individuale. Società organizzatrice: Bar Boccio-



Adelio Aglani (a sinistra) e Claudio Pirotta, entrambi della Vip Credaro

dromo (Cremona). Giocatori partecipanti di tutte e tre le categorie (A, B e C). Direttore: Manuel Tagliaferri di Crema.

**Classifica:** 1. Adelio Aglani (Vip Credaro-Bergamo), 2. Claudio Pirotta (Vip Credaro), 3. Sergio Bellani (Bar Bocciodromo-Cremona), 4. Angelo Degli Agosti (Bocciodromo - Cremona).

**Gp Geos-Gp Arcos onlus**

Gara regionale ad invito, a coppie. Società org.: Arcos Brescia Bocce (Brescia). Coppie partecipante delle categorie A1 ed A. Direttore: Martino Taboni di Brescia.

**Classifica:** 1. Luca Cavazzuti-

Roberto Vandelli (Sammartinese-Modena Reggio Emilia), 2. Daniel Palazzi-Danilo Saleri (Arcos Brescia-Brescia Centro), 3. Mattia Visconti-Roberto Visconti (Arcos Brescia-Brescia Centro), 4. Gianluca Formicone-Marco Garlini (Vip Credaro-Bergamo), 5. Fabio Angeloni-Nicolò Prandi (Poli-sportiva Villette-Bergamo), 6. Claudio Molinari-Luciano Rizzardi (Inox Macel-Brescia Centro), 7. Claudio Pirotta-Luca Morlacchi (Vip Credaro-Bergamo), 8. Marco Luraghi-Pietro Zovadelli (Caccialanza-Milano).

**Donina Zanoli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cattaneo, un podio con dedica speciale «A papà Oliviero»

**Bocce, in Val di Sole**

Il ritorno in campo, il ritorno sul podio e quel pensiero a papà Oliviero che non poteva certo mancare. Si può sintetizzare così l'avventura bocciistica vissuta da Ivan Cattaneo (Tito Bocce Ranica) in terra trentina. «In attesa di gare in zona - ha raccontato - mi sono iscritto alla provinciale organizzata dalla bocciofila Val di Sole, a Trento. Mi sono ritrovato a giocare in una zona alla quale sono emotivamente legato, perché l'ho visitata con mio papà e forse proprio questo mi ha spinto a dare il meglio».

Ma allo stesso tempo, l'emozione gli ha tolto lucidità in semifinale: «Ero avanti nella gara con il giovane veronese Davide Fiorini - ha spiegato Cattaneo -, ma non sono riuscito a chiudere la partita e ho così subito la rimonta. Sono comunque felice di essere salito sul podio, pur se sul gradino del 3/4, perché desideravo dedicare un buon risultato a mio padre, scomparso a metà febbraio, a 77 anni, in seguito ad un incidente stradale». Una dedica alla quale si è affiancato un altro pensiero per il «papà bocciistico», Tito Lizzola scomparso a



Ivan Cattaneo con la coppa

metà marzo, che sicuramente «mi avrebbe chiamato per sapere come stava andando e per farmi le congratulazioni».

**Trofeo Bocciofila Val di Sole**

Gara provinciale, individuale. Società organizzatrice: Val di Sole (Trento) Giocatori partecipanti di tutte le categorie (A, B e C). Direttore Ewald Paller di Trento.

**Classifica:** 1. Renato Silvestrini (Caccialanza-Milano), 2. Davide Fiorini (Raldon-Verona), 3. Antonella Salvadori (Dolomiti-Bolzano), 4. Ivan Cattaneo (Tito Bocce-Bergamo).

©RIPRODUZIONE RISERVATA